

	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO"</b> C.so Vittorio Emanuele, 77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C 36° Distretto Scolastico Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail : <a href="mailto:naic8cs00c@istruzione.it">naic8cs00c@istruzione.it</a> - <a href="http://www.icsdenicolasasso.gov.it">http:// www.icsdenicolasasso.gov.it</a> PEC: <a href="mailto:naic8cs00c@pec.istruzione.it">naic8cs00c@pec.istruzione.it</a> CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale  Polo Qualità di Napoli
CAP.1	MANUALE DELLA QUALITÀ	Rev. n. 05/13
ML IO 7/A	PIANO DI LAVORO ANNUALE CLASSE PRIMA	Pagina 1 di 10

Classe 1<sup>A</sup> Sez. E

A.S. 2014- 2015

N. alunni 11 Maschi 7 Femmine 4 Diversamente abili 0

Plesso: De Nicola ☐ Sasso ☒

**Docenti:**

*Il Piano di lavoro relativo agli interventi educativi e didattici previsti dal Consiglio di classe, in piena coerenza con la mission delineata nel Piano dell'Offerta formativa della scuola, si articola nei seguenti punti che riportano i passaggi salienti ai quali i docenti della classe sono vincolati e che costituiscono i punti di riferimento anche per le conseguenti UU.AA. relative alle varie discipline raggruppate nelle tre macro aree/ambiti disciplinari (area linguistico- artistico-espressiva; area storico-geografica; area matematico- scientifico - tecnologica:*

1. Contesto socio/ambientale e culturale della classe.
2. Situazione di ingresso così come è emersa dalla somministrazione delle prove di ingresso concordate nei Consigli di interclassi e nei Dipartimenti disciplinari, dalla lettura dei dati pervenuti dalla scuola dell'infanzia per le classi prime e dalle risultanze dello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente per le classi successive.
3. Definizione degli OO.FF. e pianificazione delle UU.AA. disciplinari.
4. Criteri per la correzione delle verifiche scritte e per le valutazioni periodiche e finali.
5. Atteggiamenti comportamentali e relazionali.
6. Modalità di relazione e rapporti scuola-famiglia.
7. Presentazione sintetica della classe.

### 1 – IL CONTESTO

L'indagine sul contesto socio/ambientale degli alunni ha evidenziato che essi provengono da un ambiente sociale vario, composto prevalentemente da:

agricoltori	<input type="checkbox"/>	marittimi	<input checked="" type="checkbox"/>	impiegati	<input type="checkbox"/>
artigiani	<input checked="" type="checkbox"/>	commercianti	<input checked="" type="checkbox"/>	professionisti	<input type="checkbox"/>

Il livello di istruzione dei genitori e dei familiari conviventi è generalmente:

Ottimo	<input type="checkbox"/>	Buono	<input checked="" type="checkbox"/>	Elementare	<input type="checkbox"/>	Carente	<input type="checkbox"/>
--------	--------------------------	-------	-------------------------------------	------------	--------------------------	---------	--------------------------

## 2 – LA SITUAZIONE DI INGRESSO

Per definire la situazione di ingresso degli alunni sono stati utilizzati i seguenti **STRUMENTI DI VERIFICA**:

Questionari ☒

Prove strutturate ☒

Altro : \_\_\_\_\_

Prove libere ☐

Test di ingresso comuni ☒

Gli **INDICATORI COMUNI** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

### **AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA**

- Partecipazione/ascolto
- Autonomia organizzativa
- Consapevolezza degli impegni/ impegno
- Rapporti con gli altri/ socializzazione
- Rispetto delle regole

### **AREA TRASVERSALE COGNITIVA**

- Abilità di lettura
- Comprensione
- Osservazione
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Capacità logiche/riflessive
- Uso degli strumenti
- Possesso dei linguaggi specifici
- Metodo di studio

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

a) Il clima della classe , riferito all'**AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA**, è

☐ Problematico

☒ Accettabile

☐ Favorevole

In quanto la maggior parte degli alunni non presenta evidenti problematiche di socializzazione ed, all'interno della classe, si sta instaurando un clima sereno, di comprensione e collaborazione, sia tra i bambini che con le insegnanti. Solo un piccolo gruppo mostra carenze particolarmente nelle capacità di ascolto e di concentrazione e sufficiente autonomia organizzativa.

il livello cognitivo, riferito **all'AREA TRASVERSALE COGNITIVA**, è:

☐ Non adeguato

☐ Sufficientemente adeguato

☒ Adeguato

In quanto gli alunni non presentano particolari problemi di apprendimento e il livello dei prerequisiti è risultato soddisfacente. Essi devono, però, abituarsi a tempi di attenzione e di concentrazione più proficui. Tre alunni mostrano scarse capacità linguistiche, logico-matematiche e di orientamento spazio-temporale; inoltre presentano difficoltà di linguaggio e comunicazione verbale impacciata.

### **AREA COGNITIVA NELLE AREE DISCIPLINARI DELLE COMPETENZE CHIAVE**

Gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

1. **CAPACITA' DI ANALIZZARE E DISCRIMINARE COLORI.**
2. **CAPACITA' DI ANALIZZARE E DISCRIMINARE GRANDEZZE.**
3. **CAPACITA' DI ANALIZZARE E DISCRIMINARE FORME.**

4. CAPACITA' DI ANALIZZARE E DISCRIMINARE UGUAGLIANZE E DIFFERENZE.
5. CAPACITA' DI MEMORIA E ATTENZIONE.
6. CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: SOPRA/ SOTTO.
7. CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: DENTRO / FUORI.
8. CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: VICINO/LONTANO.
9. CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: DAVANTI / DIETRO.
10. CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: ALTO/BASSO.
11. CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: DESTRA / SINISTRA.
12. CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI TEMPORALI: PRIMA/ DOPO
13. CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI TEMPORALI: ORDINARE SEQUENZE DI UNA STORIA.
14. CAPACITA' DI COMPLETARE SEQUENZE RITMICHE.
15. CAPACITA' DI QUANTIFICARE OGGETTI.
16. CAPACITA' DI OPERARE CLASSIFICAZIONI.
17. CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI.
18. CAPACITA' DI CONTARE PER CONTARE.
19. CAPACITA' DI CONOSCERE E RAPPRESENTARE LO SCHEMA CORPOREO.
20. CAPACITA' DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE.
21. CAPACITA' DI COMPRENDERE SEMPLICI CONSEGNE VERBALI.
22. CAPACITA' DI PRONUNCIARE CORRETTAMENTE SUONI E PAROLE.
23. CAPACITA' DI COMUNICARE ORALMENTE SEMPLICI MESSAGGI.
24. CAPACITA' DI LETTURA GLOBALE.

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

Il livello cognitivo globale, riferito alle **AREE DISCIPLINARI**, è:

☐ Per niente soddisfacente      ☐ Poco soddisfacente  
☒ Soddisfacente      ☐ Molto soddisfacente

Infatti la classe, per ciò che riguarda gli apprendimenti pregressi nelle discipline esaminate, può essere così suddivisa:

	<b>LIVELLO A</b> Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti <b>PIENAMENTE ADEGUATO</b>	<b>LIVELLO B</b> Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti <b>ADEGUATO</b>	<b>LIVELLO C</b> Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti <b>SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO</b>	<b>LIVELLO D</b> Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti <b>NON ADEGUATO</b>
<b>CAPACITA' PERCETTIVE</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	
<b>CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE SPAZIO- TEMPORALE</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	
<b>CAPACITA' LOGICHE</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

<b>CAPACITA' PSICOMOTORIE</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	
<b>CAPACITA' LINGUISTICHE</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>CAPACITA' ARITMETICHE</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

\* Apporre nella casella il numero degli alunni che ha raggiunto il livello di apprendimento corrispondente.

I seguenti alunni, inoltre, presentano notevoli difficoltà (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di difficoltà)

I seguenti alunni risultano diversamente abili (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di diversa abilità). Per loro sarà predisposto il relativo PEI.

Pertanto, per ciò che riguarda il livello globale degli apprendimenti pregressi, la classe può essere così suddivisa:

<b>Livello A</b> Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti <b>PIENAMENTE ADEGUATO</b>	
<b>Livello B</b> Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti <b>ADEGUATO</b>	
<b>Livello C</b> Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti <b>SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO</b>	
<b>Livello D</b> Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti <b>NON ADEGUATO</b>	

### **3 – DEFINIZIONE DEGLI OO.FF. E PIANIFICAZIONE DELLE UU.AA. DISCIPLINARI**

Tenuto conto delle finalità e delle Indicazioni per il Curricolo (D.M. 31 luglio 2007), delle Indicazioni Nazionali (D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59), delle otto competenze chiave di cittadinanza, del POF, dei bisogni formativi degli alunni e facendo riferimento al Curricolo delle discipline e ai seguenti OO.FF. interdisciplinari che costituiscono il *Profilo formativo dell'allievo*:

1. Comprende e comunica messaggi di genere e di complessità diverse, interpretando criticamente le informazioni per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri.
2. Utilizza una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, per la mediazione e la comprensione delle altre culture.
3. Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle anche in modo creativo.

4. Individua e rappresenta, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra ambienti, eventi e concetti diversi.
5. Utilizza le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per lo studio, il tempo libero e la comunicazione. Usa il computer per produrre, conservare, presentare, reperire, valutare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
6. Utilizza autonomamente gli strumenti della conoscenza avendo maturato un proprio metodo di studio e di lavoro.

che, per gli alunni diversamente abili, saranno così adeguati:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_

il Consiglio di classe delinea le seguenti UU.AA. disciplinari raggruppate nelle tre macro aree/ambiti disciplinari/assi culturali:

#### **A – ASSE LINGUISTICO-ARTISTICO - ESPRESSIVA**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTI</b>
<b>Italiano</b>	<b>VITIELLO ANNA</b>
<b>Inglese</b>	<b>D'Urso Anna Maria</b>
<b>Musica</b>	<b>VITIELLO ANNA</b>
<b>Arte e immagine</b>	<b>VITIELLO ANNA</b>
<b>Educazione fisica</b>	<b>VITIELLO ANNA</b>

*Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.*

#### **B – ASSE ANTROPOLOGICO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTI</b>
<b>Storia</b>	<b>VITIELLO ANNA</b>
<b>Geografia</b>	<b>VITIELLO ANNA</b>

*Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.*

#### **C – ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTI</b>
<b>Matematica</b>	<b>VITIELLO ANNA</b>
<b>Scienze naturali e sperimentali</b>	<b>COLANTONIO RITA</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>VITIELLO ANNA</b>
<b>D_RELIGIONE</b>	<b>Borriello Antonietta</b>

*Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.*

## ORGANIZZAZIONE E UTILIZZO DELLE ORE DI COMPRESENZA

Le ore di compresenza non impiegate per la sostituzione delle docenti assenti saranno utilizzate per interventi di assistenza e recupero in favore degli alunni con difficoltà o ritardi nell'apprendimento e nella maturazione (interventi individualizzati in risposta ai bisogni ed ai ritmi di crescita degli alunni/attività per piccoli gruppi). Possono anche essere utilizzate per attività alternative IRC.

<b>ORE DI COMPRESENZA SETTIMANALI</b>	n. 2	<b>DESTINATARI :</b>	<input type="checkbox"/> <b>singoli alunni</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>gruppi di alunni appartenenti alla propria classe</b>
<b>INSEGNANTE O INSEGNANTI COINVOLTI</b>	1) Colantonio Rita <span style="float: right;">n° ore 2</span>		
<b>ATTIVITA'</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>di recupero</b> <input type="checkbox"/> <b>di consolidamento</b>		
<b>DURATA</b>	<input type="checkbox"/> <b>Bimestre</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Quadrimestre</b> <input type="checkbox"/> <b>Intero anno</b>		
<b>TRAGUARDI</b>	1) Migliorare le capacità percettive e logiche 2) Acquisire le strumentalità di base 3) Migliorare l'autostima e l'autonomia organizzativa		
<b>MODALITA' DI SVOLGIMENTO</b>	Durante le ore di compresenza gli alunni seguiranno per quanto possibile la lezione frontale semplificata e ridotta secondo le proprie capacità e tempi di realizzazione. Saranno predisposte attività personalizzate e di recupero.		
<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Questionari / test</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Interrogazione orale</b> Altro: Prove strutturate		
<b>VALUTAZIONE</b>	Alla fine dell'anno gli insegnanti annoteranno sul Registro delle Riunioni dell'Equipe Pedagogica un breve commento relativo all'efficacia degli interventi e ai problemi incontrati nello svolgimento delle attività.		

#### **4 – CRITERI PER LA CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E PER LE VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI**

Al fine di valutare con trasparenza, imparzialità ed equità, saranno adottati i seguenti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per la correzione delle verifiche (iniziali, periodiche,intermedie e finali):

##### **A – Per valutare il livello di preparazione disciplinare:**

<b>LIVELLI</b>	<b>VOTI</b>	<b>CONOSCENZE E ABILITÀ</b>
<b>PIENAMENTE ADEGUATO</b>	<b>10</b>	Conoscenze e abilità complete e approfondite. L'alunno applica in modo ottimale quanto appreso, manifestando capacità di elaborazione personale e creativa, di sintesi di elementi in una produzione originale.
	<b>9</b>	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza le conoscenze acquisite a situazioni nuove, manifestando capacità di analizzare, di cogliere le relazioni e di organizzare le informazioni.
<b>ADEGUATO</b>	<b>8</b>	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza e autonomia le conoscenze acquisite a situazioni nuove.
	<b>7</b>	Conoscenze e abilità essenziali consolidate. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove.
<b>SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO</b>	<b>6</b>	Conoscenze e abilità essenziali. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni note e riconoscibili.
<b>NON ADEGUATO</b>	<b>5</b>	Raggiungimento parziale e superficiale delle conoscenze e abilità fondamentali che vengono applicate in modo incerto e scarsamente autonomo.
	<b>4</b>	Insufficienti conoscenze ed abilità con difficoltà di applicazione.

## B – Per valutare il comportamento:

Per una maggiore comprensione delle varie tipologie di valutazione (giudizio sintetico, voto decimale, livello):

Come per le verifiche iniziali, saranno adottati criteri comuni per le verifiche intermedie e finali secondo i seguenti livelli:

LIVELLI	GIUDIZI	<b>PARTECIPAZIONE</b> <b>IMPEGNO</b> <b>RAPPORTI CON GLI ALTRI</b> <b>RISPETTO DELLE REGOLE</b> <b>AUTONOMIA ORGANIZZATIVA</b>
RESPONSABILE	OTTIMO	Partecipa con attenzione e interesse assidui e interviene con contributi personali coerenti e costruttivi. Porta a termine con responsabilità gli impegni presi e svolge sempre le consegne e i compiti assegnati. Interagisce e collabora in modo costruttivo con i compagni e gli insegnanti. Rispetta le regole in modo autonomo e consapevole. Sa organizzarsi autonomamente e in modo efficace nel lavoro.
	DISTINTO	Partecipa con attenzione e interesse costanti in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni presi e svolge compiti e consegne con regolarità. Interagisce e collabora in modo positivo con i coetanei e gli insegnanti. Rispetta le regole convenute. Sa organizzarsi autonomamente nel lavoro.
CORRETTO	BUONO	Partecipa con interesse e attenzione adeguati; interviene in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni in modo adeguato. Interagisce e collabora in modo corretto con i compagni e gli insegnanti. Generalmente rispetta le regole convenute. Ha cura delle proprie cose ed è ordinato nello svolgimento del lavoro.
ACCETTABILE	SUFFICIENTE	Partecipa in maniera abbastanza adeguata; l'attenzione e l'interesse non sono costanti; interviene correttamente se sollecitato. Porta a termine gli impegni e i compiti in modo essenziale. Interagisce e collabora solo con un piccolo gruppo da gregario. Rispetta le regole solo se sollecitati. Organizza il proprio lavoro solo se stimolato.
DA MIGLIORARE	NON SUFFICIENTE	Si distrae spesso; deve essere sollecitato per mantenere tempi minimi di attenzione. I suoi interventi non sono pertinenti. Si impegna in modo discontinuo e superficiale. Non sempre porta a termine i compiti assegnati. Si rapporta solo con alcuni compagni saltuariamente e in modo passivo. Ha difficoltà a rispettare le regole anche se sollecitato. Non è autonomo nell'organizzazione del lavoro e non ha cura delle proprie cose.



### **AREA COGNITIVA**

- ~ LIVELLO A – Pienamente Adeguato (voto: 10/ 9 )
- ~ LIVELLO B – Adeguato (voto: 8/ 7)
- ~ LIVELLO C – Sufficientemente Adeguato (voto: 6 )
- ~ LIVELLO D – Non Adeguato ( voto: 5/ 4 )

### **AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA**

- ~ LIVELLO A – Responsabile - (Giudizio: Ottimo/ Distinto )
- ~ LIVELLO B – Corretto - (Giudizio: Buono )
- ~ LIVELLO C – Accettabile - (Giudizio: Sufficiente )
- ~ LIVELLO D – Da Migliorare - (Giudizio: Non Sufficiente )

Per esprimere le valutazioni quadrimestrali e finali, ci si atterrà ai seguenti criteri:

- *Raffrontare la situazione iniziale personale di ogni alunno con quella finale.*
- *Tener conto dei ritmi di apprendimento, delle conoscenze e dell'acquisizione delle abilità, delle potenzialità individuali, del comportamento e di tutte le situazioni che oggettivamente abbiano condizionato il processo formativo.*

### **5 - ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI**

In riferimento ai criteri stabiliti nel "Patto di Corresponsabilità" e nel "Regolamento rapporti scuola-famiglia" – in possesso di ciascuna famiglia - si adotteranno i seguenti atteggiamenti comportamentali e relazionali verso :

☐ **I genitori degli alunni:** disponibilità e collaborazione per un proficuo ed attivo coinvolgimento nel percorso educativo di ciascun alunno;

☐ **La classe e i singoli alunni:** autorevolezza e comprensione; coerenza e disponibilità alla gratificazione.

### **6 – MODALITÀ DI RELAZIONE E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Il Consiglio di classe, infine, concorda le seguenti modalità, ampiamente condivise in sede collegiale, per curare le relazioni e le comunicazioni scuola-famiglia:

Incontri periodici nei rapporti scuola-famiglia ☒ Assemblee di classe ☒  
Partecipazione a progetti UE ☐

### **7 – PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE**

La classe è composta da 11 alunni di cui 7 maschi e 4 femmine. Una sola alunna raggiunge la scuola con lo scuolabus. La maggior parte degli alunni ha frequentato la scuola dell'infanzia, mentre altri hanno avuto esperienza scolastiche frammentarie. Un'alunna risulta ripetente. Le condizioni socio-culturali dell'ambiente di provenienza degli alunni sono eterogenee. Dalle osservazioni sistematiche condotte durante il primo periodo dell'anno è emerso che nell'area trasversale non cognitiva la maggior parte degli alunni non presenta evidenti problematiche di socializzazione anche perché nella classe si sta instaurando un clima sereno di collaborazione sia tra i bambini che le insegnanti. Si

dimostra interessata e desiderosa di fare nuove scoperte anche se evidenzia ritmi di lavoro e tempi di attenzione diversificati. Un piccolo gruppo invece mostra carenze nelle capacità di ascolto e di concentrazione, brevissimi tempi di attenzione e scarsa autonomia organizzativa. Inoltre si impegna in modo dispersivo. Per quanto riguarda l'area cognitiva dagli esiti delle prove di verifica somministrate è emerso che un gruppo di alunni possiede in modo adeguato i prerequisiti di base necessari per avviarsi nel processo di apprendimento nelle varie discipline; un altro gruppo presenta sufficiente autonomia organizzativa e operativa e infine quattro alunni necessitano di continue attenzioni e aiuto da parte delle maestre per procedere con maggiore sicurezza e con la dovuta capacità di attenzione e concentrazione. Questi ultimi non sono ancora in possesso dello spazio grafico e presentano difficoltà nella motricità fine e nella coordinazione oculo-manuale e stentano nella comunicazione verbale. Inoltre presentano difetti di pronuncia necessitando così di continui riferimenti e aiuti da parte dell'adulto. Per tali alunni si cercherà di migliorare l'autostima, le capacità attentive e di concentrazione anche durante le ore di compresenza per far sì che possano raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento. Si spera pertanto in una fattiva collaborazione delle famiglie.

Torre del Greco, **27-11-2014**

**LE DOCENTI**

VITIELLO ANNA  
COLANTONIO RITA  
BORRIELLO ANTONIETTA  
D'URSO ANNA MARIA

VISTO, il Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_

**L'originale viene depositato agli Atti in Presidenza, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.**